

Verbale della riunione del Consiglio Generale del 24 maggio 2011

Addì 24 maggio 2011, alle ore 15, in Alessandria, presso la Sala del Consiglio della Camera di Commercio, Via Vochieri 58, si è riunito, previa regolare convocazione del Presidente, il Consiglio Generale della Fondazione SLALA per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio preventivo per l'esercizio 2011 e progetto di copertura dei costi gestionali della Fondazione per il medesimo esercizio.
Deliberazioni relative;
2. Nomina del Direttore della Fondazione;
3. Deleghe di poteri amministrativi e di rappresentanza;
4. Nomina del Collegio dei Revisori dei conti per il triennio 2011-2013.
Deliberazioni relative;
5. Pratiche amministrative.

Sono presenti i componenti del Consiglio Generale, Signori:

Alessandro Repetto	Presidente
Rosario Amico	Consigliere
Massimo Berutti	“
Daniele Borioli	“
Stefano Dellepiane	“
Paolo Filippi	“
Lorenzo Forcieri	“
Piero Martinotti	“
Riccardo Mollo	“
Luciano Pasquale	“
James Pingani	“
Roberto Silvano	“

Pierangelo Taverna

“

Giovanni Vesco

“

Assistono in teleconferenza, previa identificazione, i componenti del Consiglio Generale, Signori:

Alessandro Carena

Consigliere

Renato Midoro

“

Lorenzo Robbiano

“

Per il Collegio dei Revisori dei conti sono presenti i Revisori effettivi Elio Brancolini e Ottavio Scorza Azzarà, mentre assiste in teleconferenza, previa identificazione, il Presidente Lorenzo De Angelis.

Assistono alla riunione, con il consenso del Consiglio Generale, l'Assessore all'Urbanistica e alla Gestione del Territorio e dei Trasporti del Comune di Novi Ligure Paola Cavanna, il Presidente dell'Autorità Portuale di Genova Luigi Merlo, il Dott. Antonino Andronico e il Direttore della Fondazione Giancarlo Gabetto.

Assume la presidenza il Presidente della Fondazione Alessandro Repetto il quale, chiamato a fungere da Segretario Marco Mortara Crovetto, dà atto del raggiungimento del *quorum* richiesto e dà inizio alla trattazione dell'ordine del giorno.

Su proposta del Presidente, unanimemente approvata, viene anticipata la trattazione del secondo argomento all'ordine del giorno.

2. Nomina del Direttore della Fondazione

A questo punto il Direttore Giancarlo Gabetto e il Dott. Antonino Andronico abbandonano la sala della riunione. Il Presidente comunica che il Direttore Gabetto, dimostrando forte sensibilità verso gli interessi della Fondazione, ha rinunciato all'incarico con decorrenza dal 31 maggio p.v., e che, nel contempo, è stato individuato il Dott. Antonino Andronico, in ragione delle competenze dallo

steso maturate nel corso della sua attività lavorativa svolta presso importanti Enti istituzionali, quale suo successore nella carica di Direttore. Tale avvicendamento, evidenzia il Presidente, consentirà una forte riduzione dei costi di gestione della Fondazione, resasi possibile in virtù della richiesta avanzata al Dott. Andronico, e dallo stesso prontamente accettata, di contenere l'ammontare dell'emolumento annuale per l'incarico di Direttore della Fondazione medesima. Il Consigliere Filippi, sui invito del Presidente, illustra quindi agli astanti il *curriculum* del Dott. Andronico, e conferma che le competenze professionali dallo stesso maturate nel corso della sua carriera presso importanti Enti istituzionali, tra cui anche la Provincia di Alessandria, di cui è stato da ultimo Direttore Generale, sono di assoluta adeguatezza per rivestire la carica di Direttore di SLALA.

Il Presidente, quindi, propone di nominare Direttore della Fondazione il Dott. Antonino Andronico, nato a Ramacca (Catania) il 23 luglio 1948, e domiciliato a Novi Ligure (Alessandria), Via Casteldragone 86/A, titolare del codice fiscale NDR NNN 48L23 H168J stabilendo a favore dello stesso il compenso lordo annuo di € 40.000 (quarantamila).

Dopo esauriente discussione, il Consiglio Generale, all'unanimità,

delibera

di nominare Direttore della Fondazione il Dott. Antonino Andronico, con contratto di lavoro autonomo decorrente dal 1° giugno 2011 e con il compenso lordo, come sopra proposto dal Presidente, di € 40.000 (quarantamila). Il Consiglio demanda altresì al Presidente l'incombenza di perfezionare, anche sotto il profilo formale, l'accordo contrattuale con il Direttore testè nominato.

A questo punto rientrano in sala il Sig. Giancarlo Gabetto e il Dott. Antonino Andronico, il quale, informato della nomina, ringrazia per la fiducia e dichiara di accettare la carica.

Il Sig. Gabetto, chiesta e ottenuta la parola, ringrazia tutti i Consiglieri e gli Enti fondatori per l'opportunità concessagli di collaborare con SLALA, dapprima in qualità di Amministratore delegato della trasformata s.r.l. e successivamente quale Direttore della Fondazione, e di perseguire obiettivi ambiziosi e di assoluta importanza per il Paese; sottolinea inoltre che l'elevato livello di professionalità del Presidente Repetto e del neo nominato Direttore Andronico, consentirà alla Fondazione di sviluppare nel miglior modo la propria missione.

1. Presentazione del bilancio preventivo per l'esercizio 2011 e progetto di copertura dei costi gestionali della Fondazione per il medesimo esercizio.

Deliberazioni relative

Il Presidente informa che il Comitato per la gestione, nel corso dell'odierna riunione, ha determinato il preventivo delle spese correnti della Fondazione per l'anno 2011 in € 289.575,00: in particolare, egli evidenzia che nella redazione di tale progetto è stata prestata particolare attenzione al contenimento dei costi di gestione della Fondazione, il cui ammontare è inferiore di € 62.137,00 rispetto ai costi esposti nel bilancio consuntivo del 2010, e determina conseguentemente una sensibile riduzione dei contributi da richiedersi agli Enti sostenitori. Per il 2012, inoltre, è fondatamente prevedibile un'ulteriore diminuzione dei costi di gestione, dovuta soprattutto alla cessazione degli investimenti destinati al progetto "Uirnet"; verrà inoltre attentamente valutata la possibilità di trasferire la sede della Fondazione presso una struttura in grado di fornire a SLALA tutti i servizi di cui questa necessita e di consentire nel contempo un ulteriore abbattimento dei costi di gestione. Il Presidente informa che entro il prossimo mese di ottobre verrà predisposta la bozza di *budget* per l'esercizio 2012, anche per consentire agli Enti sostenitori di assumere al proprio interno le delibere necessarie per iscrivere nei rispettivi bilanci gli stanziamenti dei contributi a favore di SLALA.

Per quanto concerne la ripartizione dei costi gestionali tra gli Enti sostenitori, egli riferisce che il Comitato per la Gestione ha deliberato di demandare al Consiglio Generale – tenuto anche conto della difficoltà di alcuni Enti di versare alla Fondazione le contribuzioni richieste – il compito di assumere le decisioni ritenute più opportune. Il Presidente evidenzia inoltre che, nel caso in cui i costi di gestione non venissero coperti attraverso adeguate contribuzioni degli Enti sostenitori, la perdita dell'esercizio che si determinerebbe andrebbe ad incidere il fondo patrimoniale, come già avvenuto, seppure parzialmente, nei precedenti esercizi per effetto del mancato riconoscimento della debenza delle contribuzioni richieste da parte di alcuni Enti.

Il Consigliere Dellepiane ritiene che sarebbe opportuno che gli Enti sostenitori di SLALA si facciano carico dei costi di gestione, ad evitare in questo modo che venga intaccato il fondo patrimoniale.

Il Consigliere Vesco apprezza l'attività svolta dal Presidente Repetto allo scopo di contenere i costi gestionali della Fondazione, ma conferma, pur con immutato apprezzamento per l'attività svolta da SLALA, la difficoltà della Regione Liguria di erogare contribuzioni alla Fondazione; inoltre, a suo parere continuare ad utilizzare quale parametro di riferimento per la ripartizione dei costi gestionali della Fondazione le quote del patrimonio di SLALA s.r.l. di cui gli attuali Enti sostenitori erano titolari anteriormente alla trasformazione di questa in Fondazione non appare più in linea con l'attuale capacità di spesa degli Enti sostenitori.

Il Presidente del Collegio dei Revisori dei conti Lorenzo De Angelis – collegato in audio conferenza – interviene, su invito del Presidente per evidenziare l'importanza del lavoro che ha condotto all'elaborazione, in tempi molto ristretti, del bilancio preventivo evidenziante un considerevole risparmio di spesa, e prospetta la necessità, stante la difficoltà manifestata da alcuni Enti fondatori di

concorrere alla copertura dei costi gestionali della Fondazione, di approfondire ulteriormente il tema di quale parametro appaia allo stato attuale più corretto al fine di addivenire alla proporzionale ripartizione dei costi risultanti dal *budget* per l'esercizio 2011, rinviandone la discussione ad una prossima riunione..

Il Presidente dell'Autorità Portuale di Genova Luigi Merlo ritiene che quello corrente costituisca sia per SLALA un anno di transizione, che dovrà essere utilizzato non solo per operare una riorganizzazione amministrativa e funzionale della Fondazione, ma anche per ridefinirne le linee operative e gli stessi obiettivi programmatici, infondendo con ciò alla sua attività un impulso decisivo, specie una volta che l'operatività della Retroporto di Alessandria s.p.a. sarà concretamente avviata.

Il Consigliere Forcieri evidenzia che le attuali difficoltà gestionali della Fondazione derivano dal mancato impegno di alcuni Enti sostenitori, tra cui la Regione Liguria, di provvedere al versamento dei contributi agli stessi richiesti, e che in mancanza di un preciso impegno in tal senso da parte di tali Enti non è possibile procedere in data odierna a deliberare sulle contribuzioni da richiedere alla generalità degli Enti fondatori.

Il Consigliere Vesco ribadisce la difficoltà oggettiva della Regione Liguria di erogare contribuzioni a SLALA.

Il Presidente Merlo chiede alla Regione Liguria di verificare la propria posizione rispetto a SLALA, perché nell'attuale situazione risulta fortemente compromessa la possibilità di questa di proseguire la propria attività.

Il Presidente propone quindi di rinviare l'approvazione del bilancio preventivo per l'esercizio 2011 e la discussione circa il progetto di ripartizione dei costi gestionali della Fondazione, al fine di valutare più compiutamente tutte le possibili opzioni di suddivisione degli stessi costi tra gli Enti sostenitori, nonché la possibilità di ricevere contributi da altri soggetti eventualmente interessati a

sostenere l'attività di SLALA.

Il Consiglio all'unanimità approva.

3. Deleghe di poteri amministrativi e di rappresentanza

Interviene il Consigliere Martinotti, il quale propone al Consiglio Generale di attribuire, innanzitutto, al Presidente della Fondazione adeguate deleghe di poteri amministrativi e di rappresentanza, delle quali fornisce esauriente illustrazione.

Il Consiglio Generale, udito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei conti, all'unanimità

delibera

di conferire al Presidente Alessandro Repetto – in aggiunta a quelli che gli spettano per legge e per Statuto nella sua qualità di legale rappresentante della Fondazione – tutti i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Fondazione, nessuno escluso od eccettuato, salvo quelli per legge non delegabili, fra cui in particolare quelli per l'esercizio delle funzioni in appresso specificate:

- 1) dirigere e gestire la Fondazione;
- 2) rappresentare, con ogni più ampia facoltà e senza limitazione alcuna, la Fondazione nei confronti di Stati, Ministeri, Regioni, Province, Comuni, Pubbliche Autorità, Organizzazioni, Enti pubblici e privati, italiani e stranieri, internazionali e soprannazionali, Amministrazioni ed Uffici finanziari e tributari, centrali e periferici;
- 3) rappresentare in giudizio la Fondazione dinanzi qualsiasi giurisdizione e Autorità giudicante ed in qualsiasi grado di giudizio, ivi compresi la Corte Costituzionale, la Corte di Cassazione, il Consiglio di Stato e le altre giurisdizioni superiori, nonché le Commissioni Tributarie, nei procedimenti che vedano la Fondazione sia attrice sia convenuta, con capacità di promuovere azioni, rinunziarle, transigerle e con il potere di nominare e revocare avvocati, consulenti, periti e, relativamente alle procedure arbitrali interne o internazionali,

arbitri, nonché compiere ogni atto utile ed opportuno ad assicurare la migliore tutela degli interessi della Fondazione stessa, sottoscrivere denunce ed esposti;

4) negoziare, concludere e stipulare contratti e convenzioni con soggetti pubblici e privati, di qualunque tipo purché rientranti nell'attività descritta nell'oggetto sociale, senza limiti di somma;

5) rappresentare la Fondazione presso qualunque impresa o società in cui la stessa abbia partecipazioni o interesse di qualunque genere, anche con delega;

6) aderire ad aste e incanti pubblici e privati;

7) acquistare, vendere e locare immobili o diritti reali immobiliari, potendo a puro titolo esemplificativo:

- intervenire ai relativi atti e sottoscriverli, in nome e per conto della Fondazione;
- meglio descrivere i beni indicandone e precisandone dati catastali e confini, anche in rettifica;
- stipulare ogni inerente patto di natura reale o obbligatoria;
- prestare le garanzie in ordine alla proprietà e libertà dei beni in oggetto da liti, debiti, oneri, imposte e tasse arretrate, iscrizioni e/o trascrizioni pregiudizievoli;
- convenire e determinare il prezzo, riscuoterlo o dichiarare di averlo già riscosso in tutto o in parte, rinunciare ad ipoteche legali;
- fare dichiarazioni ai fini fiscali;
- approvare e firmare tipi di frazionamento o denunce di variazioni catastali;

8) acquistare, vendere macchinari, impianti, attrezzature, mobili, automezzi, beni mobili registrati in genere, dotazioni, merci, materiali ed oggetti di fornitura, beni mobili in genere ed inoltre disporre gli approvvigionamenti idrici, di energia, di combustibili e di quanto altro necessario, firmare i relativi ordini, contratti e correlate varianti, con un limite di Euro 100.000,00 (centomila) per

ogni singolo contratto od operazione, nei confronti di qualsiasi Ente, persona fisica e giuridica, e senza limite di somma con firma congiunta a quella del Direttore, adempiere ad ogni occorrente formalità; controllare l'esecuzione degli ordini e/o contratti ed il rispetto di ogni inerente condizione;

9) stipulare e risolvere contratti di noleggio, di locazione, di trasporto e di comodato per il procacciamento di materiali, macchinari, beni e servizi occorrenti per l'esecuzione dei lavori rientranti negli scopi della Fondazione, stipulare e risolvere contratti di agenzia, contratti di locazione con un limite di Euro 50.000,00 (cinquantamila) per singolo contratto, e senza limite di somma con firma congiunta a quella del Direttore;

10) acquistare, anche tramite contratti di locazione, vendere, permutare, prendere e dare in comodato autoveicoli e automezzi, determinando prezzi e convenendo eventuali dilazioni, rilasciando quietanze, compiendo ogni atto che potrà essere richiesto ed espletando le relative pratiche presso tutte le Pubbliche Amministrazioni competenti;

11) stipulare contratti di pubblicità e sponsorizzazione, di fornitura di servizi generali, contratti di locazione con un limite di Euro 100.000 (centomila) per singolo contratto, e senza limite di somma con firma congiunta a quella del Direttore;

12) conferire e revocare incarichi di consulenza con un limite di Euro 50.000,00 (cinquantamila) per singolo contratto, e senza limite di somma con firma congiunta a quella del Direttore;

13) stipulare contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nonché contratti d'opera *ex art. 2222 c.c.*;

14) assumere, trasferire, sospendere, licenziare, il personale non dirigente; fissare le condizioni e qualifiche, la categoria, determinare le retribuzioni del personale dipendente non dirigente;

15) amministrare il personale, con espressa autorizzazione a compiere quanto richiesto dalle disposizioni normative in materia sindacale, assicurativa, previdenziale, mutualistica ed infortunistica;

16) rappresentare la Fondazione nei confronti dell'Ispettorato del lavoro, degli Istituti previdenziali, mutualistici, assicurativi, infortunistici, delle Organizzazioni sindacali, per tutti i rapporti in materia di lavoro e di previdenza sociale;

17) rappresentare la Fondazione nelle controversie attive e passive di lavoro, di previdenza e di assicurazione sociale ed in ogni altra controversia indicata negli artt. 409 e 422 c.p.c., sia davanti all'Autorità giudiziaria, sia in sede stragiudiziale, sindacale, arbitrale o di Ufficio provinciale del lavoro e relative Commissioni di conciliazione ed anche in caso in cui le norme di legge prevedano la comparizione personale delle parti; comparire avanti ai Giudici competenti per rendere tutte le necessarie dichiarazioni, ai sensi dell'art. 547 c.p.c., rendere ogni altra dichiarazione e istanza ritenuta necessaria e fare quant'altro necessario ed opportuno, nulla escluso o eccettuato, conciliare o transigere, dinanzi al Magistrato, le controversie oggetto delle vertenze individuali di lavoro indicate dagli artt. 409 e segg. c.p.c.; rilasciare procure generali o speciali per il conferimento a terzi, dipendenti e non, del potere di rappresentare la Fondazione anche alle udienze per la discussione delle cause individuali di lavoro indicate dagli artt. 409 e segg. c.p.c., nonché del potere di conciliare o transigere, dinanzi al Magistrato o all'Ufficio del Lavoro e M.O., le controversie oggetto delle cause medesime; rappresentare la Fondazione anche in sede stragiudiziale, arbitrale e sindacale per tutte le vertenze di lavoro, individuali o collettive, con espresso potere di conciliare o transigere;

18) rilasciare autorizzazioni alla guida degli automezzi di proprietà della Fondazione;

- 19)** esigere crediti, incassare somme e ritirare valori da chiunque e far elevare protesti, precetti, atti conservativi ed esecutivi;
- 20)** compiere ogni operazione bancaria ed in particolare operare sui conti correnti aperti in nome della Fondazione, mediante ordini o bonifici di pagamento e/o traenza ed emissione di assegni bancari o vaglia bancari con un limite di Euro 100.000,00 (centomila) per ogni singola operazione, e senza limite di somma con firma congiunta con quella del Direttore della Fondazione;
- 21)** effettuare pagamenti ed in generale disporre di somme, valori, crediti; girare, negoziare ed esigere assegni, bancari e circolari, vaglia postali, telegrafici e bancari, buoni, mandati, fedi di credito e qualunque altro titolo di credito ed effetto di commercio emesso a favore della Fondazione per qualsivoglia causale, ivi comprese le cambiali (tratte e pagherò) firmando i relativi documenti e girate e rilasciando le necessarie quietanze con un limite di Euro 100.000 (centomila) per ogni singola operazione, e senza limite di somma congiunta con quella del Direttore della Fondazione;
- 22)** disporre in ordine alla prestazione e/o richiesta a terzi di fidejussioni ed altre garanzie da terzi in favore della Fondazione senza limiti di somma;
- 23)** costituire, iscrivere, e rinnovare ipoteche e privilegi a carico di terzi e a beneficio della Fondazione, acconsentire a cancellazioni e restrizioni di ipoteche a carico di terzi e a beneficio della Fondazione per estinzione o riduzione delle obbligazioni, rinunciare a ipoteche e surroghe ipotecarie, sempre a carico di terzi e a beneficio della Fondazione e quindi attive, manlevando i competenti Conservatori dei Registri immobiliari da ogni e qualsiasi responsabilità;
- 24)** contrarre e stipulare contratti di locazione finanziaria;
- 25)** stipulare, rinnovare, risolvere contratti di assicurazione senza limiti di somma;
- 26)** curare l'osservanza degli adempimenti fiscali cui la Fondazione è tenuta

quale soggetto passivo di imposta o quale sostituto di imposta, con facoltà, tra l'altro, di sottoscrivere dichiarazioni, attestazioni e qualsivoglia atto, eccettuati gli atti per i quali la legge e lo Statuto richiedano la sottoscrizione del legale rappresentante della Fondazione;

27) trattare e definire qualsiasi pratica amministrativa anche presso Autorità ed Amministrazioni governative, centrali e periferiche, regionali, provinciali, comunali, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, le Agenzie delle Entrate, delle Dogane e gli altri Uffici finanziari, del Catasto, i Concessionari per la riscossione dei tributi erariali e locali, le Commissioni tributarie provinciali e regionali; proporre ricorsi avverso accertamenti tributari, giungere alla definizione e/o al concordato di imposte e tasse di ogni tipo, firmando dichiarazioni, denunce, istanze, ricorsi, controricorsi, appelli, memorie in ogni fase e grado di giudizio, con facoltà di nominare procuratori, difensori e periti, e di compiere ogni atto utile ed opportuno ad assicurare la migliore tutela della Fondazione;

28) nominare e revocare procuratori speciali per determinati atti o categorie di atti;

29) firmare nell'ambito degli elencati poteri, corrispondenza, atti e documenti.

Il Dott. Alessandro Repetto firmerà sotto la dicitura, da apporsi anche mediante timbro: "Fondazione SLALA - Il Presidente".

A questo punto il Presidente invita chiama il Consiglio Generale ad esprimersi in ordine ai poteri da conferirsi al Direttore della Fondazione, proponendo che questi non siano sostanzialmente dissimili da quelli del precedente Direttore, di cui pure egli fornisce esauriente illustrazione.

Il Consiglio Generale, udito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei conti, dopo approfondita discussione all'unanimità

delibera

di conferire al Direttore testé nominato Antonino Andronico, i poteri per l'esercizio delle funzioni in appresso specificate:

1) dirigere e gestire la Fondazione per quanto attiene all'ordinaria amministrazione;

2) rappresentare, con ogni più ampia facoltà e senza limitazione alcuna, la Fondazione nei confronti di Stati, Ministeri, Regioni, Province, Comuni, Pubbliche Autorità, Organizzazioni, Enti pubblici e privati, italiani e stranieri, internazionali e soprannazionali Amministrazioni ed Uffici finanziari e tributari, centrali e periferici;

3) rappresentare in giudizio la Fondazione dinanzi qualsiasi giurisdizione e Autorità giudicante ed in qualsiasi grado di giudizio, ivi compresi la Corte Costituzionale, la Corte di Cassazione, il Consiglio di Stato e le altre giurisdizioni superiori, nonché le Commissioni Tributarie, nei procedimenti che vedano la Fondazione sia attrice sia convenuta, con capacità di promuovere azioni, rinunziarle, transigerle e con il potere di nominare e revocare avvocati, consulenti, periti e, relativamente alle procedure arbitrali interne o internazionali, arbitri, nonché compiere ogni atto utile ed opportuno ad assicurare la migliore tutela degli interessi della Fondazione stessa, sottoscrivere denunce ed esposti;

4) negoziare, concludere e stipulare contratti e convenzioni con soggetti pubblici e privati, di qualunque tipo purché rientranti nell'attività descritta nell'oggetto sociale, senza limiti di somma;

5) aderire ad aste e incanti pubblici e privati;

6) acquistare, vendere e locare immobili o diritti reali immobiliari, potendo a puro titolo esemplificativo:

– intervenire ai relativi atti e sottoscriverli, in nome e per conto della Fondazione;

– meglio descrivere i beni indicandone e precisandone dati catastali e confini,

anche in rettifica;

- stipulare ogni inerente patto di natura reale o obbligatoria;
- prestare le garanzie in ordine alla proprietà e libertà dei beni in oggetto da liti, debiti, oneri, imposte e tasse arretrate, iscrizioni e/o trascrizioni pregiudizievoli;
- convenire e determinare il prezzo, riscuoterlo o dichiarare di averlo già riscosso in tutto o in parte, rinunciare ad ipoteche legali;
- fare dichiarazioni ai fini fiscali;
- approvare e firmare tipi di frazionamento o denunce di variazioni catastali;

7) acquistare, vendere macchinari, impianti, attrezzature, mobili, automezzi, beni mobili registrati in genere dotazioni, merci, materiali ed oggetti di fornitura, beni mobili in genere ed inoltre disporre gli approvvigionamenti idrici, di energia, di combustibili e di quanto altro necessario, firmare i relativi ordini, contratti e correlate varianti, con un limite di Euro 50.000,00 (cinquantamila) per ogni singolo contratto od operazione, nei confronti di qualsiasi Ente, persona fisica e giuridica, e senza limite di somma con firma congiunta a quella del Presidente, adempiere ad ogni occorrente formalità; controllare l'esecuzione degli ordini e/o contratti ed il rispetto di ogni inerente condizione;

8) stipulare e risolvere contratti di noleggio, di locazione, di trasporto e di comodato per il procacciamento di materiali, macchinari, beni e servizi occorrenti per l'esecuzione dei lavori rientranti negli scopi della Fondazione, stipulare e risolvere contratti di agenzia, contratti di locazione con un limite di Euro 20.000,00 (ventimila) per singolo contratto, e senza limite di somma con firma congiunta a quella del Presidente;

9) acquistare, anche tramite contratti di locazione, vendere, permutare, prendere e dare in comodato autoveicoli e automezzi, determinando prezzi e convenendo eventuali dilazioni, rilasciando quietanze, compiendo ogni atto che potrà essere

richiesto ed espletando le relative pratiche presso tutte le Pubbliche Amministrazioni competenti;

10) stipulare contratti di pubblicità e sponsorizzazione, di fornitura di servizi generali, contratti di locazione con un limite di Euro 50.000 (cinquantamila) per singolo contratto, e senza limite di somma con firma congiunta a quella del Presidente;

11) conferire e revocare incarichi di consulenza con un limite di Euro 20.000,00 (ventimila) per singolo contratto, e senza limite di somma con firma congiunta a quella del Presidente;

12) stipulare contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nonché contratti d'opera *ex art. 2222 c.c.*;

13) assumere, trasferire, sospendere, licenziare, il personale non dirigente; fissare le condizioni e qualifiche, la categoria, determinare le retribuzioni del personale dipendente non dirigente;

14) amministrare il personale, con espressa autorizzazione a compiere quanto richiesto dalle disposizioni normative in materia sindacale, assicurativa, previdenziale, mutualistica ed infortunistica;

15) rappresentare la Fondazione nei confronti dell'Ispettorato del lavoro, degli Istituti previdenziali, mutualistici, assicurativi, infortunistici, delle Organizzazioni sindacali, per tutti i rapporti in materia di lavoro e di previdenza sociale;

16) rappresentare la Fondazione nelle controversie attive e passive di lavoro, di previdenza e di assicurazione sociale ed in ogni altra controversia indicata negli artt. 409 e 422 c.p.c., sia davanti all'Autorità giudiziaria, sia in sede stragiudiziale, sindacale, arbitrale o di Ufficio provinciale del lavoro e relative Commissioni di conciliazione ed anche in caso in cui le norme di legge prevedano la comparizione personale delle parti; comparire avanti ai Giudici

competenti per rendere tutte le necessarie dichiarazioni, ai sensi dell'art. 547 c.p.c., rendere ogni altra dichiarazione e istanza ritenuta necessaria e fare quant'altro necessario ed opportuno, nulla escluso o eccettuato, conciliare o transigere, dinanzi al Magistrato, le controversie oggetto delle vertenze individuali di lavoro indicate dagli artt. 409 e segg. c.p.c.; rilasciare procure generali o speciali per il conferimento a terzi, dipendenti e non, del potere di rappresentare la Fondazione anche alle udienze per la discussione delle cause individuali di lavoro indicate dagli artt. 409 e segg. c.p.c., nonché del potere di conciliare o transigere, dinanzi al Magistrato o all'Ufficio del Lavoro e M.O., le controversie oggetto delle cause medesime; rappresentare la Fondazione anche in sede stragiudiziale, arbitrale e sindacale per tutte le vertenze di lavoro, individuali o collettive, con espresso potere di conciliare o transigere;

17) rilasciare autorizzazioni alla guida degli automezzi di proprietà della Fondazione;

18) esigere crediti, incassare somme e ritirare valori da chiunque e far elevare protesti,

precetti, atti conservativi ed esecutivi;

19) compiere ogni operazione bancaria ed in particolare operare sui conti correnti aperti in nome della Fondazione, mediante ordini o bonifici di pagamento e/o traenza ed emissione di assegni bancari o vaglia bancari con un limite di Euro 50.000,00 (cinquantamila) per ogni singola operazione, e senza limite di somma con firma congiunta con quella del Presidente della Fondazione;

20) effettuare pagamenti ed in generale disporre di somme, valori, crediti; girare, negoziare ed esigere assegni, bancari e circolari, vaglia postali, telegrafici e bancari, buoni, mandati, fedi di credito e qualunque altro titolo di credito ed effetto di commercio emesso a favore della Fondazione per qualsivoglia causale, ivi comprese le cambiali (tratte e pagherò) firmando i relativi documenti e girate

e rilasciando le necessarie quietanze con un limite di Euro 50.000 (cinquantamila) per ogni singola operazione e senza limite di somma congiunta con quella del Presidente della Fondazione;

21) disporre in ordine alla prestazione e/o richiesta a terzi di fidejussioni ed altre garanzie da terzi in favore della Fondazione senza limiti di somma;

22) costituire, iscrivere, e rinnovare ipoteche e privilegi a carico di terzi e a beneficio della Fondazione, acconsentire a cancellazioni e restrizioni di ipoteche a carico di terzi e a beneficio della Fondazione per estinzione o riduzione delle obbligazioni, rinunciare a ipoteche e surroghe ipotecarie, sempre a carico di terzi e a beneficio della Fondazione e quindi attive, manlevando i competenti Conservatori dei Registri immobiliari da ogni e qualsiasi responsabilità;

23) contrarre e stipulare contratti di locazione finanziaria;

24) stipulare, rinnovare, risolvere contratti di assicurazione senza limiti di somma;

25) curare l'osservanza degli adempimenti fiscali cui la Fondazione è tenuta quale soggetto passivo di imposta o quale sostituto di imposta, con facoltà, tra l'altro, di sottoscrivere dichiarazioni, attestazioni e qualsivoglia atto, eccettuati gli atti per i quali la legge e lo Statuto richiedano la sottoscrizione del legale rappresentante della Fondazione;

26) trattare e definire qualsiasi pratica amministrativa anche presso Autorità ed Amministrazioni governative, centrali e periferiche, regionali, provinciali, comunali, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, le Agenzie delle Entrate, delle Dogane e gli altri Uffici finanziari, del Catasto, i Concessionari per la riscossione dei tributi erariali e locali, le Commissioni tributarie provinciali e regionali; proporre ricorsi avverso accertamenti tributari, giungere alla definizione e/o al concordato di imposte e tasse di ogni tipo, firmando dichiarazioni, denunce, istanze, ricorsi, controricorsi, appelli, memorie in ogni

fase e grado di giudizio, con facoltà di nominare procuratori, difensori e periti, e di compiere ogni atto utile ed opportuno ad assicurare la migliore tutela della Fondazione;

27) nominare e revocare procuratori speciali per determinati atti o categorie di atti;

28) firmare nell'ambito degli elencati poteri, corrispondenza, atti e documenti.

Il Dott. Antonino Andronico firmerà sotto la dicitura, da apporsi anche mediante timbro: "Fondazione SLALA - Il Direttore".

4. Nomina del Collegio dei Revisori dei conti per il triennio 2011-2013.

Deliberazioni relative

Il Presidente ricorda che il Collegio dei Revisori dei conti Sindacale è scaduto con l'approvazione del bilancio del decorso esercizio, e pertanto deve essere rinnovato; propone a tal fine di confermare *in toto* il Collegio uscente.

Sull'argomento segue un'esauriente discussione, al termine della quale il Consiglio, all'unanimità,

delibera

di nominare, ai sensi dell'articolo 15 dello Statuto della Fondazione, per il triennio 2011-2013, e cioè fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2013, quali componenti il Collegio dei Revisori dei conti della Fondazione i Signori:

- Prof. Dott. Lorenzo De Angelis, nato a Genova il 12 maggio 1950 ed ivi residente in Corso Saffi 9/7, codice fiscale DNG LNZ 50E12 D969O, cittadino italiano, revisore legale dei conti, Presidente del Collegio;
- Rag. Elio Brancolini, nato ad Alessandria il 6 settembre 1938 ed ivi residente in Via Guasco 2, codice fiscale BRN LEI 38P06 A182H, cittadino italiano, revisore legale dei conti, Revisore effettivo;
- Dott. Ottavio Scorza Azzarà, nato a Genova il 12 marzo 1961 ed ivi residente in Via San Sebastiano 16, codice fiscale SCR TTV 61C12 D969Y, cittadino

italiano, revisore legale dei conti, Revisore effettivo;

- Dott. Giovanni Zingarini, nato a Locri il 28 giugno 1942 e residente ad Alessandria in Via Legnano 46, codice fiscale ZNG GNN 42H28 D976D, cittadino italiano, Revisore supplente;
- Dott. Marco Rossi, nato a Genova il 7 dicembre 1973 e ivi residente in Corso Torino 15/13, codice fiscale RSS MRC 73T07 D969G, Revisore supplente, stabilendo a favore degli stessi il compenso annuo determinato dalla vigente Tariffa professionale dei Dottori commercialisti.

I nominati componenti del Collegio dei Revisori intervenuti alla riunione ringraziano per la fiducia loro accordata e dichiarano di accettare la carica.

5. Pratiche amministrative.

Non vi sono pratiche amministrative in trattazione.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto ulteriormente la parola, il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara sciolta la riunione alle ore 17,15, previa redazione ed approvazione unanime del presente verbale.

Il Presidente

(Alessandro Repetto)

Il Segretario

(Marco Mortara Crovetto)